



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ESF)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edizione
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO



26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 - CM CRIC82800E

Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

Al Collegio Docenti

All'Albo del sito web

Alla Funzione Strumentale PTOF Prof.ssa Simonetta Galli

Alla Commissione PTOF: M.a. Stefania Betti - M.a. Cinzia Quartaroli

Visto il DPR 275/1999 art. 3 come novellato dall'art. 1 c. 14 Legge 107 /2015;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.M. 211/2010 (*Indicazioni Nazionali per i Licei* emanate ai sensi del DPR 89/2010);

Vista la L. 107/2015 recante disposizioni per la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

Vista la Nota MIUR 30549 del 21 settembre 2015;

Vista la Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018;

Visto il CCNL 2007 come integrato dal CCNL 2018;

Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitati nei RAV del precedente triennio;

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai cc. 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano), ma che, per questo anno scolastico vi è la possibilità di rinviare tale termine fino all'apertura delle iscrizioni (7 gennaio 2019), anche in vista della possibilità di utilizzare il modello online predisposto dal MIUR;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto declinate nel RAV 2018 e che confluiranno nel Piano di Miglioramento triennale;

Evidenziato che il presente atto è propedeutico alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rivedibile ogni anno entro il mese di ottobre

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
EMANA**

ai sensi del l'art.3 del DPR 275/99, come modificato dalla L. 107/2015 art. 1 c.14 il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione finalizzate alla redazione del PTOF per il triennio 2019/2021

Si sottolinea che il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'IC "Rita Levi-Montalcini" di Bagnolo Cremasco dichiara all'esterno la propria identità, con particolare riferimento agli utenti (alunni, famiglie), agli enti locali di riferimento (comuni di Bagnolo Cremasco, Chieve, Monte Cremasco e Vaiano Cremasco) e a tutti coloro che, a vario titolo, possono definirsi stakeholder dell'istituzione scolastica, ma è anche e soprattutto programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi specifici che ne definiscono la "mission" e che discendono dalla "vision" che l'istituto stesso ha elaborato in questi anni.

Si evidenzia, inoltre, che il Ptof riguarda tutti e tre i segmenti scolastici presenti nell'istituto, quindi:

- ✓ Scuola dell'Infanzia (3 sedi);
- ✓ Scuola Primaria (4 sedi);
- ✓ Scuola secondaria di Primo Grado (2 sedi).

Esso coinvolge, in tal modo, il territorio di 4 comuni:

- ✓ Bagnolo Cremasco (scuola primaria "Falcone Borsellino, uomini della scorta" e scuola secondaria di primo grado "Ludovico Benvenuti");
- ✓ Chieve (Scuola dell'infanzia e scuola primaria "Don Lino Zambonelli");
- ✓ Monte Cremasco (scuola dell'infanzia e scuola primaria "Ten. Alfredo Gatti");
- ✓ Vaiano Cremasco (scuola dell'infanzia "Don Giovanni Vanazzi", scuola primaria "Andrea Bombelli" e scuola secondaria di primo grado)

A) Il PTOF terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

- 1) delle priorità e dei traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM, di cui al DPR 80/2013 art. 6 c.);
- 2) dei risultati delle rilevazioni INVALSI e delle elaborazioni dei dati di scrutinio;
- 3) delle attività per la valutazione delle competenze, definite tenendo conto dei curricoli e delle Indicazioni Nazionali, come declinate nelle programmazioni di settore, nelle elaborazioni delle commissioni atte a creare i curricoli verticali, nelle riunioni per sezioni e classi parallele e, per la secondaria di primo grado, nei Dipartimenti di area, considerando altresì le competenze-chiave di cittadinanza;
- 4) dell'analisi e della rielaborazione dei dati di scrutinio e dei risultati a distanza (anche sulla base del "progetto feedback");
- 5) della valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;
- 6) della valorizzazione delle competenze didattiche e progettuali della comunità professionale;
- 7) del rapporto con la comunità territoriale e con le risorse culturali e sociali che essa può mettere a disposizione.

B) Il PTOF farà riferimento ai seguenti obiettivi (ex art. 1 c. 7 della legge 107/2015):

- 1) Miglioramento del successo formativo e scolastico di tutti gli studenti e le studentesse e attenzione particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- 2) valorizzazione del merito scolastico;
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 4) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e, per la scuola secondaria di primo grado, francese, anche mediante la metodologia CLIL;
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- 6) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso una progettualità che integri le discipline;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- 8) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della salvaguardia/custodia dei beni paesaggistici, della conservazione, promozione e fruizione del patrimonio e delle attività culturali;
- 9) potenziamento delle competenze trasversali relative ai diversi linguaggi delle arti anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore;
- 10) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione (per la scuola dell'infanzia e primaria, declinando l'obiettivo quotidianamente anche nel modo di vivere il tempo- mensa), all'educazione fisica e allo sport.

C) Il PTOF perseguirà, quindi, le seguenti priorità:**area educativo- didattica:**

- a) Elaborare un curriculum in grado di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, coerentemente con i potenziali individuali di apprendimento;
- b) progettare percorsi didattici personalizzati da attivare anche tramite forme di didattica differenziata (utilizzando anche le risorse date dal "potenziamento" e attraverso strategie metodologiche e organizzative di tipo innovativo);
- c) prevedere, all'interno dell'orario scolastico obbligatorio, attività opzionali indirizzate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze/abilità e degli interessi degli alunni;
- d) Integrare il curriculum nazionale con la realizzazione di progetti/attività coerenti con le esigenze formative degli studenti e con le attese espresse dagli stakeholder (famiglie, enti locali, realtà del territorio);
- e) favorire una didattica per competenze anche in rapporto a quanto richiesto nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
- f) costruire strumenti funzionali alla valutazione formativa degli alunni, idonei a sviluppare la promozione delle capacità e delle attitudini di ciascuno, anche in vista dell'orientamento scolastico, e ad esplicitare i progressi individuali;
- g) favorire ogni iniziativa di carattere formativo, dando la precedenza agli enti già collaboratori (Enti locali, Scuole, Aziende, Associazioni, gruppi culturali etc.);
- h) favorire l'inclusione sia per quanto concerne i disabili, i portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di bisogni educativi speciali (BES) sia nei confronti di alunni non italiani;
- i) promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave, delle competenze logiche (problem solving), di quelle civiche e sociali, ampliando l'azione di attività quali il Consiglio Comunale dei ragazzi ed il "Parlamentino";
- j) Sviluppare competenze digitali avanzate (coding).

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà, inoltre, garantire la continuità tra i vari settori e gradi presenti all' interno dell'istituto (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nonché la continuità con il secondo ciclo di istruzione, tramite l'elaborazione di curricoli verticali e attraverso progetti di accoglienza/ continuità e progetti anche di rete per l'orientamento .

Le scelte progettuali saranno realizzate anche attraverso la partecipazione a bandi e concorsi per reperire le risorse economiche adeguate alla realizzazione dei progetti e attraverso l'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale, per gli aspetti didattici e organizzativi, alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Indirizzi generali e scelte di gestione delle risorse umane

L'Istituto dovrà promuovere la crescita professionale delle risorse umane nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità con attenzione alla sfera relazionale e al benessere psico-fisico delle persone. In particolare si dovrà:

- a) valorizzare al massimo le competenze e le attitudini possedute da ciascun operatore scolastico;
- b) utilizzare forme, strumenti, indicatori e modi per valutare la qualità del servizio scolastico erogato;
- c) assicurare flessibilità operativa e adattamenti finalizzati ad un servizio congruente ai bisogni degli alunni e delle famiglie.

Indirizzi generali e scelte sulla prestazione degli operatori scolastici

Si dovrà:

- a) garantire stili di azione orientati alla prevenzione dei problemi e al miglioramento continuo dell'organizzazione;
- b) promuovere un continuo processo di formazione e aggiornamento professionale, in risposta, *in primis*, alle esigenze dell'organizzazione e dell'utenza, ma anche in relazione alle richieste motivate degli operatori stessi;
- c) assumere decisioni caratterizzate dal costante orientamento al risultato.

Indirizzi generali e scelte di amministrazione

- a) utilizzare al meglio e con l'opportuna flessibilità le risorse finanziarie disponibili;
- b) reperire risorse finanziarie per la realizzazione di progetti educativo- didattici attraverso convenzioni, accordi sottoscritti con altre scuole, con enti locali con, aziende, associazioni, gruppi culturali e di volontariato, nonché tramite la partecipazione a bandi, concorsi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei;
- c) attivare un'adeguata e funzionale flessibilità organizzativa;
- d) progettare procedure e modalità di organizzazione del lavoro che siano di efficace supporto istruttorio alle fasi decisionali degli OO. CC e del Dirigente Scolastico.

È doveroso ricordare che la realizzazione del Piano sarà vincolata alle risorse finanziarie disponibili.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022. Il Piano dovrà essere approvato dal Consiglio di istituto.

Il Piano è rivedibile annualmente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Orini

